

Preliminarmente, si rileva che il Rendiconto Generale in esame è redatto secondo le vigenti normative in materia.

Il Rendiconto Generale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto nel rispetto delle norme previste dalla normativa vigente, in particolare dal D.P.R. 97/2003 ed è costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dall'Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente e dalla Nota Integrativa (tale elemento risulta allegato allo Stato Patrimoniale).

Al Rendiconto Generale sono allegati, come previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 - articolo 38, comma 2: a) la situazione amministrativa; b) la relazione sulla gestione; c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. E' altresì prevista la Relazione Illustrativa del Presidente dell'Ente (art. 38, comma 3).

Il contenuto della Nota Integrativa è disciplinato dall'articolo 44 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 che, schematicamente, prevede l'illustrazione dei seguenti punti:

1. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

2. Analisi delle voci del Conto di Bilancio

2.a) Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

2.b) Analisi puntuale del risultato di amministrazione con evidenziazione della composizione e destinazione;

2.c) Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva;

2.d) Composizione residui attivi e passivi per ammontare e per anno nonché, per quelli attivi, la classificazione in base al diverso grado di esigibilità;

2.e) Composizione disponibilità liquide (tesoriere, cassa interna, casse decentrate);

3. Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale dell'anno 2009;

4. Analisi delle voci del Conto Economico

Analisi delle voci del Conto Economico dell'anno 2009;

5. Altre notizie integrative

5.a) Composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale;

5.b) Dati relativi al personale dipendente;

5.c) Elementi richiesti dall'art. 2.427 C.C., da altre norme e dai principi contabili applicabili;

5.d) Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

5.e) Elenco contenziosi:

1) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Nella redazione del rendiconto generale, nonché, nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali attivi e passivi considerati e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

Il Bilancio è stato formato con l'osservanza dei principi di redazione previsti dall'art. 2426 (così come modificato dal decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 con effetti dal primo gennaio 2004) del Codice Civile, facendo ricorso, ove consentito, ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali. Costante riferimento è stato rinvenuto, ove del caso, nei principi emanati a cura dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Nella stesura dei documenti afferenti il Rendiconto Generale è stata presa a riferimento la nota avente per oggetto: "Enti pubblici Istituzionali – Linee Guida sulla rappresentazione contabile di talune poste di bilancio" emanata dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza – Ufficio VII – protocollo 0099836 del 19/09/2002.

Ad oggi gli strumenti informatici necessari allo sviluppo delle varie attività non presentano ancora le richieste caratteristiche di completezza, pertanto, così come di seguito specificato, la formazione dei dati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico deriva da un'attività di riclassificazione delle risultanze del Bilancio Finanziario tendendo alla realizzazione e rappresentazione dei medesimi dati sulla base dei criteri di competenza economica. Ciò in relazione alla possibilità di fatto consentita dal Dpr 97/03 laddove, nel prescrivere la rappresentazione degli schemi civilistici, non impone tuttavia la tenuta di una contabilità generale

secondo il metodo della Partita Doppia affiancata alla Contabilità Finanziaria che rimane comunque uno degli obiettivi per l'impostazione contabile nell'immediata prospettiva di questo Ente.

I valori esposti negli allegati al Bilancio costituiti da Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 del codice civile.

2. ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

In base all'art. 39 del Dpr 97/03, il Conto del Bilancio si compone del Rendiconto Finanziario Decisionale e del Rendiconto Finanziario Gestionale.

2.a) Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

Il Rendiconto Finanziario Decisionale si articola in UPB di 1^a livello, così come il Preventivo Finanziario Decisionale. Per le motivazioni riportate nella relazione al Bilancio di Previsione 2009, cui si rinvia, è stato istituito, per l'anno 2009, un unico centro di responsabilità denominato "centro di responsabilità amministrativa/direzione".

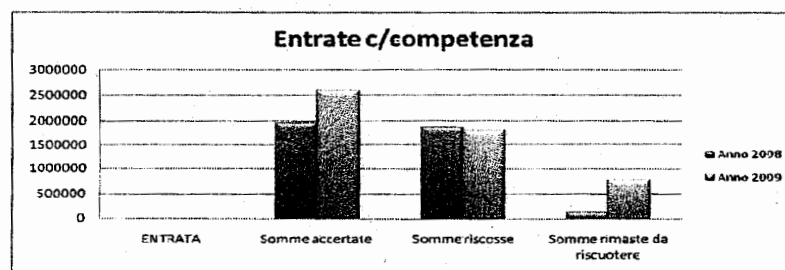
Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola in capitoli così come il Preventivo Finanziario Gestionale ed evidenzia: le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere; le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare; la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti; le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui; il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

ENTRATA	2008	2009
Somme accertate	€ 1.955.856,41	€ 2.597.533,35
Somme riscosse	€ 1.868.366,57	€ 1.808.234,93
Somme rimaste da riscuotere	€ 127.489,84	€ 789.298,42
Residui attivi iniziali	€ 1.103.483,66	€ 1.160.972,18
Residui riscossi	€ 65.630,25	€ 114.424,03
Residui radiati	€ 4.371,07	€ 217.382,11
Residui attivi finali	€ 1.160.972,18	€ 1.618.464,46
USCITA	2008	2009
Somme impegnate	€ 2.126.458,99	€ 2.269.225,78
Somme pagate	€ 1.306.796,86	€ 1.258.178,96
Somme rimaste da pagare	€ 819.662,13	€ 1.011.046,82
Residui passivi iniziali	€ 2.337.025,92	€ 1.722.379,73
Residui pagati	€ 1.374.064,39	€ 939.244,77
Residui radiati	€ 60.243,93	€ 222.945,23
Residui passivi finali	€ 1.722.379,73	€ 1.571.236,55

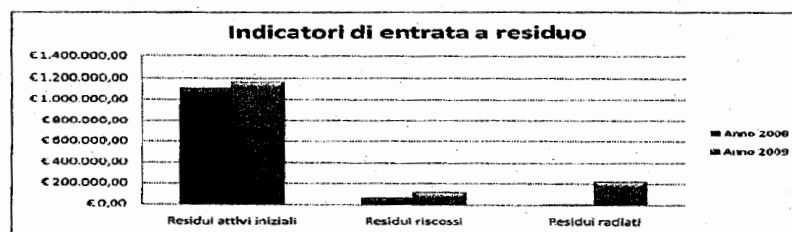
Partendo dai dati sopra esposti è possibile elaborare significativi indici sull'andamento finanziario dell'Ente nel 2008 e nel 2009 e porli a raffronto.

Indicatori di Entrata

INDICATORI DI ENTRATA	2008	2009
Tasso di riscossione (riscosso/accertato)	95,53%	69,61%
Tasso di smaltimento residui (riscossi+radiati/residui iniziali)	6,34%	28,58%



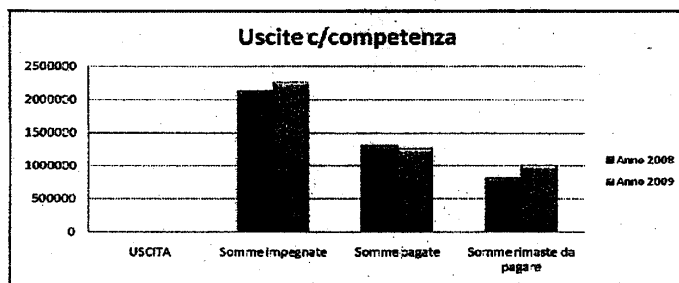
Come si evince dai suesposti indicatori di Entrata in c/competenza si ha un tasso di riscossione nell'anno 2009 più basso rispetto all'anno 2008 anche in considerazione della mancata riscossione di diversi contributi assegnati all'Ente nel corso dell'esercizio.



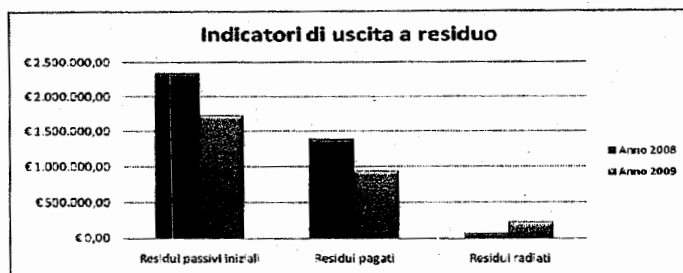
Nell'indicatore relativo alle Entrate a residuo sono stati inseriti anche i dati relativi ai residui radiati per riaccertamento oltre che riscossi. Dalle percentuali si evince che tale tasso di liquidazione tra l'anno 2008 e l'anno 2009 è notevolmente aumentato migliorando il livello nella capacità di smaltimento dei residui attivi.

Indicatori di Uscita

INDICATORI DI USCITA	2008	2009
Tasso di liquidazione (pagato/impegnato)	61,45%	55,45%
Tasso di smaltimento residui (pagati+radiati/residui iniziali)	61,37%	67,48%



Per quanto riguarda le somme pagate sulla competenza impegnata si rileva un indice di smaltimento che rispetto all'anno precedente ha subito una lieve diminuzione.



Analogamente all'indicatore relativo alle entrate a residuo, anche per quello relativo alle uscite a residuo sono stati inseriti i dati relativi ai residui radiati per riaccertamento oltre che relativi a quelli pagati. Dalle percentuali si evince che tale tasso di liquidazione tra l'anno 2008 e l'anno 2009 è leggermente aumentato migliorando il livello nella capacità di smaltimento dei residui passivi.

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i dati finali sia della gestione di cassa che della complessiva gestione finanziaria dell'esercizio 2009:

RISULTANZE FINALI GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2009

Accertamenti	€ 2.597.533,35
Impegni	€ 2.269.225,78
Avanzo competenza	<u>€ 328.307,57</u>

Minori accertamenti	€	1.074.023,60
Maggiori accertamenti	€	229.947,45
Minori impegni	€	1.172.383,72
Avanzo competenza	€	328.307,57

Il risultato complessivo di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31/12/2009	€	1.243.181,42
Residui attivi al 31/12/2009	€	1.618.464,46
Residui passivi al 31/12/2009	€	1.571.236,55
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009	€	1.290.409,33

2.b) Analisi puntuale del risultato di amministrazione con evidenziazione della composizione e destinazione

Nel complesso, il risultato di amministrazione ha determinato un AVANZO di amministrazione pari a € 1.290.409,44 verificato da:

Avanzo di amm.ne al 31/12/2008	956.538,64	(+)
Sopravvenienze attive	222.945,23	(+)
Sopravvenienze passive	217.382,11	(-)
Avanzo di competenza 2009	328.307,57	(+)
AVANZO di amm.ne al 31/12/2009	1.290.409,33	

Tale avanzo risulta destinato a capitoli di bilancio come risulta dalla tabella seguente:

(A) Avanzo di amministrazione anno 2009	€ 1.290.409,33
(B) Destinazione vincolata	€ 1.003.267,28
C) Avanzo Disponibile (A - B)	€ 287.142,05
(D) Destinazione avanzo disponibile in sede di Preventivo	€ 90.000,00
(E) Integrazione in sede di Rendiconto Generale 2009	€ 83.800,00
Avanzo da distribuire (C - D - E)	€ 113.342,05

In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che:

- ✓ la somma complessiva di € 1.003.267,28 stanziata in vari capitoli in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2010 ed integrata in questa sede è completamente vincolata come si evince dalla seguente tabella:

CAPITOLI		AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010	AVANZO INTEGRATO IN SEDE DI RENDICONTO GENERALE 2009	TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010
Parte vincolata				
2.010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO	€ 83.202,50		€ 83.202,50
2.100	CORSI DI AGGIORNAMENTO AL PERSONALE DIPENDENTE		€ 989,00	€ 989,00
5.600	SPESE PER ATTIVITÀ DIVULGATIVE A SCOPO DIDATTICO, STORICO, CULTURALE E AMBIENTALE		€ 7.038,90	€ 7.038,90
15.010	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE DIPENDENTE CESSATO DAL SERVIZIO	€ 264.326,00	€ 3.836,22	€ 268.162,22
11.060	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE IN DOTAZIONE AL CTA DEL CFS		€ 92.771,00	€ 92.771,00

11.220	REALIZZAZIONE, ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CENTRI DI VISITA E ALTRE STRUTTURE DEL PARCO	€	574,99	€	574,99
11.320	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE NATURALISTICA	€	4.000,00	€	4.000,00
11.420	REALIZZAZIONE PROGRAMMA PHASING OUT, 3 ^a PIANO RT. AP. E POR	€	271.723,00	€	271.723,00
11.430	OPERE VOLTE AL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	€	35.366,67	€	35.366,67
11.460	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - PROGETTO LEADER II E LEADER PLUS	€	40.000,00	€	40.000,00
11.510	FONDO PER UTILIZZO RIBASSI D'ASTA 1 ^a E 2 ^a P.T.A.P.	€	112.019,00	€	112.019,00
11.540	FONDO PER UTILIZZO RIBASSI D'ASTA DELIBERA CIPE 12/07/1996 E EX PAN	€	73.500,00	€	73.500,00
12.010	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE DA UFFICIO	€	13.920,00	€	13.920,00

✓ la somma di **€ 287.142,05** si riferisce:

- per € 90.000,00 a fondi già stanziati in sede di Bilancio di Previsione 2010;
- per € 83.800,00 all'avanzo libero e disponibile distribuito tra i vari capitoli di bilancio;
- per € 113.342,05 all'avanzo libero e disponibile da distribuire con successivi e separati atti.

RISULTANZE FINALI GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio finanziario 2009, come da risultanze dell'Istituto Tesoriere, è di € 1.243.181,42 con un decremento di € 274.152,57 rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a € 1.547.946,19. Il fondo di cassa al termine dell'esercizio 2009 viene così determinato:

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2009		
Fondo di cassa al 01/01/2009		€ 1.517.946,19
Reversali in conto competenza	€ 1.808.234,93	
Reversali in conto residui	€ 114.424,03	
Reversali emesse dalla n. 1 alla n. 242		<u>€ 1.922.658,96</u>
Mandati in conto competenza	€ 1.258.178,96	
Mandati in conto residui	€ 939.244,77	
Mandati emessi dal n. 1 al n. 1015		<u>€ 2.197.423,73</u>
Fondo di cassa al 31/12/2009		<u>€ 1.243.181,42</u>
Totale conto del Tesoriere risultante dal conto giacenza di cassa e di diritto		€ 1.243.181,42
Mandati eseguiti dal Tesoriere al 31/12/2009 e non contabilizzati in Banca d'Italia		€ 683,03
Reversali eseguite dal Tesoriere al 31/12/2009 e non contabilizzate in Banca d'Italia		€ 70,83
Totale saldo Tesoreria Unica Banca Italia Mod. 3 Tesun		<u>€ 1.243.793,62</u>

Per l'analisi puntuale delle risultanze finali di cassa si rimanda al punto 2e) della presente Nota Integrativa.

✓ **2.c) Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2009 sono state adottate le seguenti variazioni alle previsioni iniziali di bilancio:

NUMERO	ATTO AMM.VO			DESCRIZIONE	IMPORTO
1	PROV. P	7	24/03/2009	VARIAZIONE DI BILANCIO PER STORNO DI FONDI N° 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009	€ 9.079,08
2	DEL. CD	21	05/05/2009	VARIAZIONE DI BILANCIO N° 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009	€ 551.538,00
3	DEL. CD	22	15/09/2009	VARIAZIONE DI BILANCIO N° 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009	€ 587.700,00
4	DEL. CD	22	15/09/2009	VARIAZIONE DI BILANCIO PER STORNO DI FONDI N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009	€ 44.690,00
5	DEL. CD	42	20/10/2009	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009	€ 243.235,56
6	DEL. CD	43	20/10/2009	VARIAZIONE DI BILANCIO PER STORNO DI FONDI N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009	€ 5.800,00
7	DEL. CD	52	29/12/2009	VARIAZIONE DI BILANCIO N. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2009	€ 315.664,06

Le suddette variazioni di bilancio e variazioni per storni di fondi, tutte debitamente approvate dal Ministero dell'Ambiente, sono elencate nella stampa riepilogativa di cui all'allegato "I" che espone le movimentazioni dei singoli capitoli interessati.

2.d) Composizione residui attivi e passivi per ammontare e per anno nonché, per quelli attivi, la classificazione in base al diverso grado di esigibilità

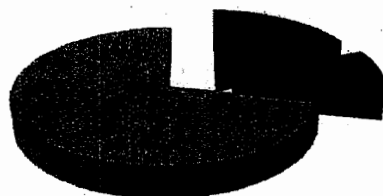
In allegato al Rendiconto Generale si riporta l'elenco cronologico dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2008 e precedenti con l'indicazione, distintamente per anno di provenienza, dell'ammontare, delle eliminazioni effettuate in sede di riaccertamento con Deliberazione di Consiglio Direttivo n°3 del 16 febbraio 2010, nonché delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti nel corso del 2009. In merito al grado di esigibilità dei residui attivi si ritiene realistico considerarli tutti completamente esigibili.

La gestione dei residui può così riassumersi:

GESTIONE RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
a) Accertati all'1/1/2009	1.160.972,18	1.722.379,73
b) Variazioni nel 2009	-217.382,11	-222.945,23
c) Accertati al 31/12/2009 (a - b)	943.590,07	1.499.434,50
d) Riscossi o pagati nel 2009	114.424,03	939.244,77
e) Accertati al 31/12/2009 (c - d)	829.166,04	560.189,73
f) Residui del 2009	789.298,42	1.011.046,82
g) Totale residui (e + f)	1.618.464,46	1.571.236,55

Partendo dai dati di cui sopra è possibile elaborare alcuni significativi indicatori finanziari:

INDICATORI FINANZIARI	ATTIVI	PASSIVI
Tasso di riaccertamento (c/a)	81,28%	87,06%
Tasso di smaltimento (d/c)	12,13%	62,64%
Variazione consistenze (g/a)	139,41%	91,22%

**Smaltimento Residui Attivi
da gestione residui**

- b) Variazioni nel 2009
- d) Riscossi nel 2009
- g) Totale residui (e + f)

**Smaltimento Residui Passivi
da gestione residui**

- b) Variazioni nel 2009
- d) Pagati nel 2009
- g) Totale residui (e + f)

2.e) Composizione disponibilità liquide (tesoriere, cassa interna, casse decentrate)

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, l'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, individuata a seguito di procedura di gara. Si dà atto che tutte le operazioni di incasso e di pagamento vengono effettuate tramite tale Istituto.

Il Servizio di Cassa Interno viene utilizzato esclusivamente per i servizi di economato attraverso la gestione di anticipazioni reintegrabili. Al 31/12/2009 il saldo di cassa interna dell'Ente risultava pari a zero.

Non esistono casse decentrate.

Di seguito si riporta un grafico relativo all'andamento della cassa negli anni dal 2000 al 2009 dal quale si evince una forte riduzione del Fondo cassa che passa da € 3.071.450 dell'anno 2000 ad € 1.243.794 dell'anno 2009 con una percentuale di riduzione del 60%:

